

# Giro di vite sulla sosta selvaggia Ridemovi alza la multa a 5 euro

L'azienda che affitta bici e i controlli a tappeto grazie alle foto mandate dagli utenti

Giro di vite contro il parcheggio selvaggio delle bici in affitto. Ridemovi annuncia controlli a tappeto sulle foto scattate dagli utenti, l'innalzamento della multa a cinque euro per ogni bici parcheggiata in modo scorretto e premi in abbonamenti e corse gratuite ai ciclisti più «educati». «In questo modo — fa sapere l'azienda — Ridemovi vuole limitare al massimo i disagi derivanti dai parcheggi scorretti dei propri utenti. Bici parcheggiate in mezzo al marciapiede, sotto i portici, davanti alle vetrine, sugli scivoli e le postazioni per disabili: tutti questi comportamenti saranno sanzionati con maggiore severità a partire da lunedì 15».

Le lamentele da parte dei

cittadini per le bici parcheggiate in modo «selvaggio», sottolinea Ridemovi, «sono in crescita, sia per la restrizione degli spazi in alcuni punti di maggiore afflusso (vedi stazione) a causa dei cantieri e dell'aumento dei mezzi, sia per la inconsapevolezza (e a volte maleducazione) dei ciclisti che non si rendono conto di limitare il passaggio dei pedoni». Di qui la necessità di una svolta. «Bologna sta scalando il ranking europeo di corse per abitante, nel 2024 era al settimo posto (secondo il report «shared ambition» di Cie) — testimonia il City Manager di Ridemovi, Alessandro Gabriele — deve meritare i primi posti anche per i comportamenti dei ciclisti. Il servizio in forte crescita comporta un crescente numero di mezzi e di utenti

che deve essere accompagnato da una crescita culturale».

Per quanto riguarda gli incentivi i ciclisti che avranno fatto più corse senza prendere multe alla fine dell'anno «riceveranno premi in abbonamenti e coupon». Da lunedì alle 16 arrivano anche i nuovi coupon che consentiranno due corse gratuite al giorno sui mezzi Ridemovi per chi possiede un abbonamento Tper: per ottenerli basterà compilare il form che compare nell'app Ridemovi e ricevere via mail il codice. Il coupon gratuito, fa sapere ancora l'azienda, dura 24 e si può richiedere ogni giorno fino ad esaurimento fondi.

Che il servizio di bike sharing sia molto apprezzato da chi si sposta a Bologna è testi-

moniato anche dai dati che qualche giorno fa l'assessore comunale alla Traffico Michele Campaniello ha fornito in occasione della Settimana europea della mobilità che si terrà dal 16 al 22 settembre con oltre 40 iniziative. Nel primo semestre 2025 sono calati dell'8% i flussi veicolari, sono aumentato del 19% gli spostamenti in bici e si sta registrando un boom di bikesharing (+119%). «Siamo sulla strada giusta — aveva detto Campaniello — e la Settimana della mobilità è uno strumento utile per proseguire in questa direzione». Il tema scelto dalla Commissione Europea è «Mobility for Everyone», con l'invito a costruire una mobilità accessibile, sostenibile, sicura ed equa per tutti.

## Il city manager

«Bologna deve meritare i primi posti anche per come si comportano i ciclisti»



## Segnalazioni

Una foto scattata da un utente e condivisa sui social sulle cattive abitudini di certi utenti del bike sharing



Peso: 34%

# Il successo delle bici a noleggio Utenti triplicati in tre anni

di EMANUELA GIAMPAOLI

Il picco è stato il giorno del concerto di Cesare Cremonini, lo scorso 20 giugno: 20.216 le corse in bike sharing in tutta la città. Ma RideMovi, mette "sempre più le ali sotto i piedi" dei bolognesi tutto l'anno. Complici i cantieri del tram e le lentezze del trasporto pubblico ad essi connessi, in quattro anni gli amanti delle due ruote a noleggio sono quasi triplicati. Se infatti nel 2022 erano mediamente

15.592 le persone che ogni mese pedalavano sulle bici condivise, nel 2025 la media, ad oggi, si attesta intorno ai 44.356 utenti (nel 2024 erano 37.544, nel 2023 erano 28.716).

→ a pagina 2

## Il boom del bike sharing Nel 2022, 15mila utenti e 45mila l'ultimo anno

In autunno la frequenza più alta, in gennaio il calo più sensibile

Da giugno alla flotta di RideMovi si è aggiunta quella di Corrente

Il picco è stato il giorno del concerto di Cesare Cremonini, lo scorso 20 giugno: 20.216 le corse in bike sharing in tutta la città. Ma RideMovi, mette "sempre più le ali sotto i piedi" dei bolognesi tutto l'anno. Complici i cantieri del tram e le lentezze del trasporto pubblico ad essi connessi, in tre anni gli amanti delle due ruote a noleggio sono quasi triplicati. Se infatti nel 2022 erano mediamente 15.592 le persone che ogni mese pedalavano sulle bici condivise, nel 2025 la media, ad oggi, si attesta intorno ai 44.356 utenti (nel 2024 erano 37.544, nel 2023 erano 28.716). Con un numero di corse complessivo al 31 agosto di quasi 2 milioni e 200 mila. Di cui quasi 400 mila per oltre 60 mila pedalatori solo nel mese di giugno, tra concerti dei big allo Stadio, il Cinema Ritrovato e pure lo sciopero dei bus. Il periodo storica-

mente più caldo, anche per la ripresa delle lezioni all'Alma Mater, è però l'autunno: da settembre a novembre si fanno il 33% delle corse, il 25% in estate ed altrettanto in primavera, il restante 17% tra dicembre e febbraio. Il mese "peggiore" è gennaio quando comunque sono state 32 mila le persone che hanno utilizzato almeno una volta la bici arancione. Che vi sia un vero e proprio boom lo fanno gli utilizzatori del servizio, che spesso la sera faticano a trovare un mezzo con la batteria ancora carica. Tanto che RideMovi aumenterà la flotta di altri 400 mezzi, passando da 3600 di e-bike a 4000, mentre le bici cosiddette muscolari restano 650 dal momento che la richiesta è stata totalmente superata da quella elettriche. «C'è stato un aumento del 200%, un vero e proprio boom - spiega l'assessore alla mobilità del

Comune Michele Campaniello - ma il dato ancora più interessante è che non solo si sta allargando la base di utenti con la crescita di corse di anno in anno, ma sono sempre di più gli utilizzatori del servizio costanti, che dunque hanno scelto il bike sharing come sistema di mobilità strutturale». Alla flotta di RideMovi da giugno si è poi aggiunta quella di Corrente: 250 e-bike che si noleggiavano con la stessa app im-



piegata per auto e scooter scaricata sotto le Torri da 115mila utenti. E da quando anche Corrente è partita con lo sharing di bici elettriche sono stati percorsi complessivamente oltre 150mila chilometri. A fine anno scadrà il contratto di RideMovi ma è già stato bandito un nuovo bando. «Al di là dell'operatore che gestirà il servizio - conclude Campaniello - abbiamo una certezza: il bike sharing per Bologna è sempre più un servizio imprescindibile. Anche se, viste le lamentele giustificate dei cittadini perché trovano le bici sui marciapiedi o sotto i portici per colpa di utenti maleducati e tal-

volta per mancanza di spazi alternativi, lavoreremo per creare nuovi parcheggi». Nuovi hub sono stati infatti creati di recente in corrispondenza dei luoghi delle manifestazioni estive e delle zone in cui si trovano club e locali notturni come il parco della Montagnola, Villa Angelletti, le Caserme rosse, parco Nord e via Calzoni dove erano assenti. Dopo il fortunato esordio lo scorso anno, torna poi da lunedì per gli abbonati Tper mensili e annuali un pacchetto di corse gratuite con RideMovi.

— E.G

Il record di noleggi nel giorno del concerto di Cesare Cremonini lo scorso 20 giugno: oltre 20mila corse



Peso: 1-12%, 2-44%, 3-2%

### Da martedì al 22 settembre

## Settimana della mobilità, il programma completo Tagliando alla Città 30: il progetto ai raggi X

**Torna** la Settimana europea della mobilità. 'Mobility for everyone' è il tema scelto quest'anno dalla Commissione europea: «Un invito a costruire una mobilità accessibile, sostenibile, sicura ed equa», spiega il Comune, che promuove l'iniziativa assieme alla Città metropolitana. Ad organizzare la rassegna è la Fondazione IU Rusconi Ghigi con la partecipazione e il sostegno di Bomob, Trenitalia Tper e Tper. «Abbiamo fatto un lavoro molto importante con le associazioni per il superamento della disabilità e con quelle legate alla Consulta della bicicletta - afferma l'assessore Michele Campaniello -. E i numeri ci stanno dando

ragione, visto che stiamo assistendo a una progressiva riduzione del traffico in città e parallelamente a un incremento dell'uso della bicicletta, che solo nel primo semestre del 2025 è stato del 19%. Cresce anche il *bike sharing*, che quest'anno ha registrato un vero e proprio boom: oltre il +119% sul 2024».

**Un appuntamento** per il quale «anche quest'anno Comune e Città metropolitana lavorano assieme, perché la mobilità non si può fermare ai confini comunali», sottolinea Simona Larghetti, delegata alla Mobilità sostenibile di Palazzo Malvezzi. Il programma della Settimana europea, da martedì al 22 settem-

bre, prevede circa 40 iniziative tra la città (protagonisti in particolare gli spazi di ExDynamo e Filla) e il territorio metropolitano. Tra gli appuntamenti, venerdì prossimo, anche un momento di informazione e dibattito sull'avanzamento del progetto 'Città 30'. Giornata clou quella di domenica 21 con il Villaggio della mobilità allestito alla Montagnola. E sempre il 21 ecco il 'Biciclipolitana bike day': gruppi di ciclisti confluiranno da diverse zone della provincia verso la Montagnola e da lì partirà «una pedalata allegra e festosa per tutta la città», spiega Antonella Tampellini, presidente di Fiab.



Peso: 20%